

## ASSICURAZIONI:

In Udine a domicilio, nella provincia e nel Regno, polizza con diritto ad indennità, un anno... L. 7/4 per gli altri... 2/4 semestrale, trimestrale, mensile a proporzione. Per l'indennità aggiungere le spese postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

## INSEGNAMENTI:

Le lezioni di anatomia, artefatti, chimica, geologia, storia di ringraziamento, ecc., si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via degli Stessi, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Emanuele e Montebellio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 20.

## TUTTI I DEPUTATI A ROMA

Oggi per certo il telegrafo ci darà una notizia consolante, cioè del completo risveglio della vita politica nella metropoli del Regno. Dopo la cerimonia inauguratoria dell'Esposizione e le feste di Torino, Ministri, Deputati e Senatori, che furono colà al seguito del Re, ritornarono a Roma; dunque ormai anche a Montecitorio si avrà finalmente il numero legale!

Che se l'altro ieri noi dovremmo annotare tra gli assenti sei Deputati del Friuli, da oggi riteniamo che ci sarà dato di considerare tutti nove presenti a Montecitorio. Difatti quelli Onorevoli non ignorano che non soltanto i Giornali, ma anche gli Elettori dei rispettivi Collegi s'interessano per sapere come i Rappresentanti corrispondano alla fiducia dei rappresentati.

Quindi chiediamo scusa ai nostri Deputati - Avvocati, se proprio a loro più specialmente dobbiamo raccomandare assiduità e diligenza. E se dei tre nostri Deputati radicali, ci constava la presenza degli onorevoli Riccardo Luzzatto e Caratti, insieme quella del buon Gregorio Valle, nella tornata dello scorso venerdì; e se non si ignora come all'on. Luzzatto non incomodi fare più volte alla settimana la gita da Milano a Roma e viceversa, nei Collegi di Udine e Gemona-Tarcento v'ha chi pensa ai troppi obblighi professionali assunti dagli onorevoli Girardini e Caratti. Guardando soltanto all'albo dei processi penali presso il Tribunale e la Corte d'Assise, si pronostica che i due Onorevoli, a Camera aperta, non potranno essere a Montecitorio per parecchi giorni.

E da taluni Elettori sappiamo che si fecero osservazioni alquanto maliziosette riguardo la loro contemporanea presenza in Tribunale (a Camera aperta) per il processo Chiopris, l'on. Caratti patrocinatore del danneggiato, e l'on. Girardini al banco della Difesa, processo che, causa l'Appello dell'illustrate avv. Merizzi Procuratore del Re, sarà riveduto dalla Corte di Venezia. Può accadere che la causa d'Appello venga rinviata al luglio, cioè quando i Deputati sono in vacanza; ma, anche soltanto per la eventualità che i due Onorevoli abbiano a trovarsi una seconda volta di fronte, alcuni Elettori si preoccupano con senso di disagio. Eglino si permettono di osservare che Deputati - Avvocati, specie se illustrazioni del Foro, dovrebbero riflettere alla dignità deputativa, prima di qual-

siasi patrocino assumere. Nel caso concreto poi, se si poté ammirare la bravura dei due per l'armeggio di sottigliezza interpretativa, il risultato lasciò molti dubbi in quanti seguirono le relazioni del dibattimento, dubbi conformi a quelli, per cui la Procura del Re interpose l'Appello. Ma, pur rispettando i nostri Giudici e ritenendoli forti contro qualsiasi prevenzione, il prestigio dei Deputati - Avvocati è tanto, credo il volgo, che, senza deliberato spregio della vera giustizia può illudere un Magistrato sino al punto di lasciar ad altri Giudici la cura di vederci più chiaro. Noi per altro ignoriamo, se questi che ragionano in tal modo, al trionfo oratorio dell'on. Girardini avrebbero preferito la vittoria dell'on. Caratti!

## Parlamento nazionale.

**CAMERA DEI DEPUTATI.** — Seduta del 13. — Presiede il pres. Biancheri. — Segue lo svolgimento di alcune interrogazioni; indi si votano a scrutinio segreto alcuni disegni di legge. Per raggiungere il numero legale, che mancava, derogando alla consuetudine, votò anche il presidente Biancheri.

## Il ritorno dei reali a Roma.

Roma 13. — A mezzogiorno sono arrivati i Sovrani, ricevuti alla stazione dalla Regina Margherita, dalla duchessa di Genova madre ed ossa quiti dagli on. Zanardelli, Saracco e Biancheri, dai ministri e sotto segretari di Stato e dalle autorità.

La folla li accolse all'uscita sul piazzale della stazione.

## Terribile esplosione nella Pennsylvania.

Vagoni di petrolio incendiati — Numerosi morti e feriti — Seconda più grave esplosione.

Pittsburg, 13. — Una terribile esplosione avvenne a Strasburg nel deposito della compagnia Pabnadle, ove trovansi numerosi vagoni di petrolio. Avendo uno di questi preso fuoco, l'incendio si comunicò agli altri, vagoni. Vi sono 6 morti e parecchi feriti.

Mentre la folla assisteva all'incendio avvenne una seconda esplosione. Da 200 e circa 300 persone vennero colpite da frammenti lanciati per aria e furono investite dalle fiamme. Vi sono molti morti e si teme che numerosi feriti soccombano.

Pittsburg, 13. — Il numero dei feriti nella esplosione segnalata stamane è di 200 di cui 150 mortalmente. La seconda esplosione venne prodotta in causa di un vero torrente di petrolio infiammante che percorse 800 metri; una esplosione fece saltare tre case; in una di esse si trovavano riunite 800 persone.

## Il cambio.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 13 maggio a L. 102.18.

tano, le celebrità contemporanee da lui preferite, così come l'astronomo segue il corso dei pianeti, che non deve conoscere mai, mentre essi van rietando, indifferenti, senza punto curarsi dell'esistenza degli Osservatori, in mezzo alla immensa pianura dei cieli.

Fra quei Mirabeau, quei Napoleoni, o quei Balzac in erba, gli uni ischiacciati dal pondo della disperazione o da quello del loro proprio genio, muciono prima dei vent'anni.

Altri si rassegnano, lentamente e penosamente, a scendere al livello dei loro volgari concittadini, e finiscono col diventare, da ultimo, segretari di qualche comune, o scrivani di qualche nottata.

Altri ancora, spiccano un giorno, il loro volo... ma vanno fatalmente a piombar giù in qualche metropoli, come Parigi o Madrid, Vienna o Pietroburgo e si riducono a morir di fame o si fan saltare la cervella, quando non accade loro di precipitare nell'abisso del disonore e della miseria.

Alcuni fra essi soltanto riescono a diventare grandi uomini: accademici, generali, ministri, milionari, e legano il loro nome alla posterità.

A noi non appartiene dire, quale avvenire riservasse il destino al giovane in parola.

Ma egli era, in quel tempo, in fama

## Note statistiche sulle industrie in Friuli.

Crediamo interessante spogliare le seguenti note sulle industrie nella nostra Provincia, levandole dalla Relazione della nostra Camera di Commercio alla R. Commissione per lo studio della navigazione interna, in Venezia.

L'industria, che, favorita dalle copiose forze idrauliche e dalla bontà della mano d'opera, ebbe nell'ultimo ventennio un mirabile risveglio, dà lavoro nei vari opifici ad oltre 26,000 operai.

Dall'inventario delle forze idrauliche della provincia, che la Camera di commercio sta compilando, risulta che le forze idrauliche del Friuli si aggirano intorno ai 400,000 cavalli, dei quali circa 19,000 sono già utilizzati. Da un decennio va facendosi sempre più frequente l'impiego dell'energia idraulica; e colossali impianti sono in costruzione, come quello del Cellina per la produzione dell'energia elettrica (capitale 6 milioni, forza 13,000 cavalli, che possono essere portati in seguito a 42,000), quello della Filatura veneta di cascami di seta in Tarcento (capitale 5 milioni, forza minima cav. 800), quello della Filatura cotone mink in Cordovado (capitale 2 milioni, 5 metri cubi d'acqua al secondo), il cotonificio Morganti e C. in Gemona, compiuto a metà (capitale 1,250,000 lire), ed altri in progetto. Così che, fra qualche anno, le forze idrauliche utilizzate supereranno i 36,000 cavalli.

Le caldaie a vapore attive sono 200, con la forza di 5350 cavalli e con un consumo di 26,000 tonnellate di carbone all'anno.

La filatura della seta occupa 6000 operai. Le filande a vapore attive sono 90 con 3271 bacinelle, producenti circa 300,000 chilogrammi di seta.

La filatura del cotone conta 89,000 fusi per la filatura e 15,200 per la ritoritura. Fra poco andranno in attività altri 8000 fusi a Gemona. Il cotonificio di Cordovado avrà 25,000 fusi. Si sta costituendo una società col capitale di tre milioni per l'impanto di un cotonificio a Sacile con 30,000 fusi.

La tessitura del cotone sono addetti 1780 telai meccanici e molti telai a mano.

In complesso nella filatura e nella tessitura meccanica del cotone sono impiegate 5200 operai.

Si può calcolare che per gli 89,000 fusi vengono importati dall'America e dalle Indie 65,000 quintali di cotone greggio e che la produzione dei detti fusi sia di 55,000 quintali di filati.

I quattro cotonifici sono: uno a Udine, due a Pordenone ed uno a Gemona.

I dieci stabilimenti di tessitura di cotone sono situati: quattro a Udine, due a Pordenone, uno a Osoppo, uno a Cividale, uno a Tolmezzo e uno a Gemona.

Nel Friuli sono pure sviluppate l'industria dei laterizi, che produce oltre 40 milioni di pezzi all'anno, quella del ferro, del legno, dei prodotti alimentari, dei prodotti chimici.

Oltre ai cotonifici hanno speciale im-

portanza la Filatura veneta di cascami di seta in Tarcento, la Fornaci della Società Veneta a Passanodi Pordenone, le Ferriere di Udine (capitale 1,200,000, produzione 7000 tonn.), la Fabbrica di zucchero di S. Vito al Tagliamento (capitale 1,800,000), la Fabbrica di zucchero di S. Giorgio di Nogaro (cap. 1,650,000) le fabbriche di concimi di Pordenone e di Udine, le tessiture di cotone M. Volpe di Udine, Barbieri Leskovic e C. di Udine, L. Spezzotti di Udine, F. Stroili di Osoppo, la fabbrica fiammiferi M. Cocco di Udine, le fabbriche Galvani a Pordenone e Cordovado, il molino Mazzetti Magistris e C. in Udine, la fabbrica sabbie A. Volpe in Udine, la fabbrica di metri e di cornici M. Bardusco in Udine e parecchie filande di seta.

Ecco un elenco sommario degli opifici del Friuli:

| Filande di seta a vapore  | opifici n. | 90 |
|---|------------|----|
| Torcento della seta   | 1          |    |
| Filatura cascami di seta  | 1          |    |
| Tessitura della seta  | 2          |    |
| Filatura del cotone   | 4          |    |
| Tessitura meccanica del cotone                                    | 19         |    |
| Ferriere  | 2          |    |
| Battifoglio a battifoglio   | 26         |    |
| Cilindri meccanici  | 12         |    |
| Ponderie  | 2          |    |
| Cottellieri   | 6          |    |
| Cilindri per l'illuminazione pubblica elettrica                   | 13         |    |
| Cavo  | 1          |    |
| Carbonato di calcio   | 3          |    |
| Fornaci da calce, gesso, laterizi, stoviglie                      | 160        |    |
| Lavori in cemento   | 5          |    |
| Concimi chimici   | 2          |    |
| Utile da carri  | 1          |    |
| Olii medicinali e industriali                                     | 1          |    |
| Polveri piriche   | 1          |    |
| Zolfanelli  | 1          |    |
| Saponi e candele  | 3          |    |
| Molini a cilindri   | 29         |    |
| a vecchio sistema   | 690        |    |
| Brillatura del riso   | 3          |    |
| Pasta da minestrina   | 8          |    |
| Birra   | 4          |    |
| Essenza d'aceto   | 4          |    |
| Borco e formaggio   | 100        |    |
| Ghiaccio artificiale  | 7          |    |
| Zucchero  | 2          |    |
| Pesce in conserva   | 25         |    |
| Gasose  | 1          |    |
| Biscotti  | 1          |    |
| Droghie artificiali   | 1          |    |
| Acquaviva e Liquori   | 30         |    |
| (Delle numerose distillerie sono qui indicate solo le principali) |            |    |
| Tintorie  | 63         |    |
| Corde e spaghi  | 2          |    |
| Cuoi  | 14         |    |
| Carta   | 9          |    |
| Tipografia e litografia (1)                                       | 26         |    |
| Segherie di legname   | 73         |    |
| Sedie   | 13         |    |
| Parchetti   | 3          |    |
| Metri e cornici   | 1          |    |
| Mobili  | 11         |    |
| Oggetti in vimini e canna d'India                                 | 8          |    |
| Scopie e spazzole   | 2          |    |

Le ingenti forze idrauliche (2) distribuite in un vasto territorio, la mano d'opera intelligente, abile ed esube-

(1) Ve ne sono 13 o 14 tipografi: soltanto a Udine; e 2 per ciascuno di questi capoluoghi: Cividale, S. Daniele, Tolmezzo, uno a Gemona, a Pordenone, Spilimbergo, Sacile, Cordovado, Palmanova, Maniago, Latisana, S. Vito al Tagliamento. Quindi, la statistica della nostra Camera di Commercio non è completa a questo proposito.

(2) Prima, però, che dai 40,000 cavalli circa di forze idrauliche che saranno usufruite fra qualche anno, si salga ai 400,000 dei quali il Friuli potrebbe disporre, che non vorrà del tempo... Se così fosse, laonde non ci sembra giustissimo il timore espresso dall'on. Caratti in una riunione a Gemona circa il monopolio delle nostre forze idrauliche da parte di capitalisti anche stranieri. Ben venga il capitale, a impedire che tanti e così proficua forza vada, come ora, dispersa...

salotto, fin da quando il rumore delle relazioni della bella forestiera a Madrid, era giunto fino a lui.

Quell'eccellente padre (che Iddio l'abbia in gloria!) sperava senza dubbio che Sua Grazia illustrissima, compiaciuta delle tragedie composte dal suo rampollo, lo nominerebbe di primo acchito canonico onorario, aprendogli così il cammino degli alti onori ecclesiastici: la mitra, il berretto cardinalizio, e perfino la tiara; oppure che la cugina del marchese lo raccomanderebbe a Maria Cristina, affinché l'augusta Sovrana lo accettasse in corte e lo onessse in alta vista.

Di solito, Pepito, viveva solo, sia perché i suoi concittadini si sentivano nojati della sua scienza e del suo orgoglio, sia perché la conversazione di quella gente troppo felice, gli sembrava disprezzabile.

Egli si sentiva venir meno sotto il pondo di quel suo tedio sublime, proprio della natura privilegiata, ed invidiava talvolta il facile piacere di esseri più modesti.

Infine, e soprattutto, egli era affamato delle lodi femminili, e a tal grado, che pareva delirio.

Ma il cuore gli diceva, che lo ignoranti e gelosa signorina del paese, non si arrischierebbero punto di comportarsi francamente con lui.

## DA GRADO.

### I progressi dell'«Isola»

In altra mia vi parlai dei progressi di Grado. Ora, mi sembrerebbe mancare di coerenza non continuando, giacché merita far risultare i passi di gigante che fa quest'isola per favorire il concorso di ospiti graditi.

Ciò che prima era un desiderio da me espresso, ora posso confermare: la Commissione di Cura sta disponendo per dare alla stampa, anche nella nostra dolce favella, oltre un migliaio di prospecti.

Gorni fa, ebbi la fortuna di assistere al primo concerto dato all'Hotel Grignaschi, dalla nuova orchestra. E' poco più di sei mesi che studia questa orchestra; e, nonnullameno, essa dà l'entusiasmo di tutti i presenti. Si può dire francamente: quei bravi giovanotti misero tutto il loro impegno per compensare il bravo maestro e per togliere un vuoto da tutti lamentato a Grado.

Più numerosa e maggiormente istrutta è ora anche la Banda Cittadina, grazie allo zelo del suo nuovo maestro.

Era la novità di quest'anno, ci sarà pure il viaggio giornaliero di tre piroscapi per Trieste. Uno, anzi, percorrerà la linea Trieste-Cervignano, toccando Grado tanto nell'andata che nel ritorno.

Un altro piroscapo, oltre a qualche gita fatta saltuariamente a Pirano, Capo d'Istria, Sostiana, Porto Rosa ecc., avrà nel suo programma due viaggi settimanali per Venezia. E' certo che questa novità sarà appresa con piacere dalla maggioranza dei bagnanti.

Dalle domande di locali che già piovon da tutte le parti, si prevede che in quest'anno il concorso sarà doppio; e già dalla solerte amministrazione comunale si pensa di aumentare le cabine, perché non si ripetano i laghi dei passati anni.

Sarà esigente, ma pur devo dire, la mia: fra i tanti innovamenti fatti sinora, se ne trascurò sempre uno abbastanza importante, quello della luce. Vero è che si è parlato d'impianti di luce elettrica, ma fin'ora si è solo parlato, mentre sarebbe proprio necessario che si facesse qualche cosa, sul serio, e si bandissero per sempre gli attuali fumosi petrolii...

### Altra truffa colossale degli Humbert.

Parigi, 13. — Il liquidatore giudiziario dei beni della famiglia Humbert ha tolto i suggelli alla sede sociale della Rente Viagère. La cassaforte conteneva valori insignificanti. Da quindici a venti milioni sarebbero stati versati alla Rente Viagère.

E siccome egli non avrebbe saputo impiegare altro linguaggio che quello per esso irritante, passava il suo tempo abbastanza male.

E l'era d'altronde, quasi un fanciullo. Non aveva ancora diciassette anni compiuti, quando apparve sulla scena.

Il ritardo nel crescere, lo aveva reso molto brutto di persona.

Il gonfiore delle narici e delle labbra, l'indecisione della sua voce, testimoniavano ancora crudelmente il disordine recente di quella crisi tardiva.

Egli aveva finito di crescere, o per meglio dire, non era cresciuto abbastanza per l'età che aveva.

Il colore del suo volto era verdastro, ombreggiato da una barba nascente. Aveva due occhi simili a due carboni accesi.

Si vestiva con un gusto detestabile, ma però con decenza e proprietà.

Fatto di religione, era un discepolo di Voltaire; in politica, un adoratore di Mirabeau; ma nessuno supponeva in lui tali orrori, avendo egli avuto cura di non confidare il segreto dei suoi studi, che al granje della sua abitudine.

(Continua)

Appendice della PATRIA del FRIULI 38

## ANIMA DI LEONE.

(Dallo spagnolo — riproduz. vietata)

Ed è ciò che noi faremo più facilmente comprendere, svelando i misteri della sua propria immaginazione, più che misurando i meriti dell'idolo suo.

Ecco dunque quel che era avvenuto: in tutte le Città subalterne d'Europa e particolarmente in quelle stazionarie ed antiche, come quella di cui ci occupiamo, si è quasi sempre incontrato un organista che passa per essere superiore a Rossini, un rimatore che sogna di eclissare la fama poetica di Byron, un veterinario, leggitore di giornali, che conta di far dimenticare Marat.

Tale parte, è rappresentata, di solito da un giovane pallido ed austero, che fugge sistematicamente i suoi simili, e si reca a passeggiare solo soletto in una campagna deserta.

Quest'essere straordinario, vulcano di pensiero e di bile, è un nemico dichiarato di tutto ciò che lo circonda, ammiratore appassionato di tutto quanto vien dal di fuori; la sua immaginazione febbrile segue, nel loro volo lon-



## QUESTIONI D'ATTUALITÀ

## L'allacciamento della ferrovia

Udine - Cividale - Assling.

## UNA VOCE DELLA SLAVIA ITALIANA.

La deliberazione presa giorni fa dal Consiglio comunale di Cividale, di unirsi al Comune di Udine per domandare la prosecuzione della ferrovia Udine-Cividale in congiunzione con la Gorizia-Assling, riservandosi di far pratiche perché venga prescelto il tracciato Cividale-Bucovizza-Podresca, sponda destra del Iudri, ha destato qui penosa impressione. Tale impressione è stata maggiormente sentita, perché la deliberazione, presa all'unanimità, è ispirata solo dal peculiare interesse di Cividale e del suo mercato.

La rappresentanza di un ente morale che, chiamato a dar il suo parere su una questione di generale o grandissima importanza destinata a portar vantaggi e comodi a regioni intere col concorso pecuniario dello Stato, ispira la propria delibera all'egoistico concetto dell'interesse mercantile che non meriterebbe l'onore di una discussione.

Ma è poi vero che il mercato di Cividale o gli interessi peculiari di quel Comune andrebbero a soffrire, qualora la linea proseguisse nel distretto di S. Pietro al Natisone? Mi permetto di dissentire, e potrei sostenere la mia tesi con abbondanza di argomentazioni che mi sarebbe facile svolgere e dimostrare, se i limiti d'un articolo di giornale me lo consentissero.

Ed anzi tutto: di qual mercato il consiglio si è preso a parlare? Di quello bovino, così florido a Cividale? mai no: gli abitanti del distretto di S. Pietro (per le condizioni topografiche di esso) dovranno condur sempre le loro bestie al mercato di Cividale; e lo prova il fatto che il comune di S. Pietro ha da oltre 10 anni deliberato l'istituzione di uno, senza mai poterlo realizzare.

Né si può seriamente parlare di quello delle legna, carbone e fieno, articoli che bisogna sempre caricare sul carro e portare direttamente ai centri di Cividale, Udine, Palmanova, Cormons.

Resterebbe il mercato della frutta. Le castagne, le mele e le pere oggi, come da 10 anni retro, vengono da speculatori locali o da quelli da oltre Iudri, da Castelnuovo o da Spilimbergo innestate sul luogo di produzione e direttamente spedite. E ciò non ostante, il mercato di Cividale è prospero e rigurgitante di frutta per l'affluenza nella piazza di piccoli negozianti che oltre l'articolo slavo (quivi trasportato in piccole partite) trovano quello dei paesi che fanno corona a Cividale.

E nell'ipotesi che gli slavi potessero vendere ad Azzida od al Ponte S. Quirino i loro prodotti, non sarebbero essi costretti a scendere a Cividale per andare i pubblici uffici dai quali dipendono, o per mettersi in comunicazione cogli abitanti dei Comuni che fanno capo a Cividale e coi quali gli slavi hanno continui rapporti d'interesse o di parentela?

Sarei tentato di sviluppare maggiormente questo argomento, ma mi limito solo a dire che i nostri slavi hanno sempre amato come amano Cividale, la quale essi considerano come città loro, *nas Cedad*, e la fanno sede delle loro riunioni e dei loro affari.

E' per questo che Cividale oggi li riceve così generosamente?

E' nessuno dei consiglieri, quando hanno votato quella deliberazione, si è sollevato al disopra di un sacco castagne e del ritaglio di qualche fondo che la ferrovia gli attraversasse, per far questa elementare e coscientica considerazione: la ferrovia lanciata a traverso la Bucovizza e continuata dal Castello d'Albana sulla sponda destra del Iudri apporterà comodi e vantaggi agli scarsi abitanti italiani di questa sponda ed ai ben più numerosi della sponda austriaca?

Nessuno si è preoccupato della possibilità, per non dir certezza che gli abitanti italiani ed austriaci della valle del Iudri accorreranno piuttosto al vicino e fiorente mercato di Canale anziché a Cividale, dando a quello i vantaggi che questo spera da loro?

E' per favorire parte del Comune di Prepotto ed anche tutti i suoi 2500 abitanti che si vorrebbe correre questo pericolo e strappare l'interesse di otto comuni con una popolazione di oltre 10 mila abitanti?

Cividale si preoccupa anche della spesa, quasi quasi questa dovesse restar a carico del suo bilancio. Non ha elementi di fatto per far i confronti, ma certo (ad occhio e croce) differenza notevole non possono esistere fra i tre progetti.

Si preoccupa anche della brevità della linea; ma non si capisce in che senso intenda questa brevità: se per raggiungere prima il confine e la nuova linea Gorizia-Assling o se per l'obiettivo principale che deve avere la costruzione di questa linea: abbreviare cioè il percorso Roma-Vienna. Spero che qualche persona di me più competente, verrà trattare questo argomento, e non dubito che l'egregio (avv.) Musoni, benemerito Sindaco del Comune

capo-distretto, con quell'amore per suo paese che qui lo rende così stimato e gradito e coll'autorità che gli viene dai suoi studi in materia, svilupperà dal lato geografico e commerciale la convenienza della linea diretta Cividale-S. Lucia-Assling.

Che se malgrado la maggior brevità di questa linea, il maggior movimento commerciale, l'utilità per un maggior numero di popolazione italiana ed infine anche per la sua maggior sicurezza nei riguardi militari, questa regione venisse sacrificata al fantastico interesse di un mercato, bisogna a ben dirlo che il distretto slavo è considerato come paese di conquista e che noi siamo apprezzati a Cividale solo per tanto e quanto possiamo venir ivi sfruttati!

G. S.

## Ciò che scrive un appaltatore circa la tariffa demandata dai muratori, manovali ecc.

Premetto che sono favorevole e favorevolissimo a tutto ciò che si riferisce a migliorare la sorte dei lavoratori specie quelli dell'arte muraria, i quali, per condizioni di clima e di lavoro, non hanno una media lavorativa di oltre 250 giorni all'anno. Dunque, per mio conto, sempreché si possa seriamente far calcolo che la legge sarà eguale per tutti, nulla ho in contrario a trattare e definire poi il desiderato, giusto e dovuto miglioramento.

Però, per la mia sincerità, io mi sento in dovere di richiamare l'attenzione dei nostri operai su due fatti; e cioè sulla posizione di noi capimastri di fronte, diremo, alle stazioni appaltanti, e di essi operai sul rischio di una concorrenza per parte di operai extra circondario.

La nostra posizione verso le stazioni appaltanti sarà, per esempio, per i lavori che ora si appaltano di dover rinunciare e di dover rinunciare per non perdersi del nostro. Infatti, appena ricordando che i prezzi unitari per i muratori sono 1 lira e cent, 25 a 30 all'ora (sicché con la tariffa odierna); di più, e potrà sostenere, che i prezzi per i principali lavori murari sono talmente bassi, da dover quasi supporre che in essi vi sia addirittura dimenticata il valore di quella mano d'opera, per la quale tutti dicono di lavorare e studiare affine di economicamente migliorarla, ma che invece, purtroppo, viene da per tutto e da tutti quasi strozzata.

Noi capimastri, dobbiamo esser grati agli operai che hanno iniziato il loro movimento alla vigilia di grandi appalti; e non nascondo che, come noi, sarebbero loro certamente rimasti grati i progettisti dei lavori appaltabili se l'avessero fatto ancor prima della compilazione dei progetti. Se ciò fosse avvenuto, certo non si vedrebbero stabilibili per appalti prezzi impossibili; noi non si sarebbe nella dolorosa necessità, per poter forse concorrere di studiare più il Capitolo che la Tariffa, e non si vivrebbe in questi giorni col doloroso dubbio di vedersi a portar via da appaltatori non nostrali il lavoro più bello e più grandioso che qui nella nostra Udine si sia mai fatto.

E se questo succedesse, e cioè che l'appaltatore non nostrale assumesse l'opera, sarà un male per l'operaio, perché (la cosa è nota), per consuetudine, o se volete dirlo magari per vizio, l'appaltatore nei lavori, specie extra la sua provincia, si fa eseguire da numeroso personale proprio, trascurando l'operaio locale, che si trova nel sito dei lavori; e sarà male per le stazioni appaltanti, poiché è pur noto che gli appaltatori nostrali, vuoi per carattere, vuoi per riguardi, vuoi per mantenersi in buoni rapporti con le stazioni appaltanti, si trova, nell'appalto grande, in peggiore condizione dell'appaltatore che diremo forastiero.

Circa poi la possibile concorrenza degli operai extra circondario, se la Tariffa sarà troppo alta e che vada quindi ad eguagliare le mercedi che si pagano fuori di qui, è certo e sicuro che scenderà in città anche l'operaio diremo di Provincia, che a pari condizioni preferirà venir a lavorare qui, abbastanza vicino alla famiglia, in confronto dell'andare rammingo all'estero ad altrove. E se l'operaio di Provincia verrà qui, io temo che possa venir preferito all'operaio locale, perché mentre quello lavorerà effettivamente le sole 10 ore obbligatorie, buona parte invece degli operai locali (anche questo è noto), tanto la mattina che la sera, prima cioè e dopo le ore fissate dall'orario, lavora per proprio conto, in casa propria, nella sua frazione, nel suo campicello — e perciò al lavoro dell'imprenditore viene stanco e svogliato. Concludendo:

Queste le mie preoccupazioni, questi i miei timori, le quali ed i quali, però (lo dichiaro francamente) per mio conto non li discusso a modificare il mio pensiero, nella necessità di un miglioramento. Tutto starà a vedere la forma, la sostanza e l'importanza di essa. I muratori devono cercare due cose, soprattutto: di non esagerare, e ne spiegar le ragioni; e di sollecitare l'accordo, magari in modo da farlo avvenire prima dei grandi appalti prossimi!

Leonardo Rizant.

## A proposito della divisione

## in lotti dei lavori

per l'erigendo palazzo dell'e scuola.

Cara Patria,

A conferma di quanto stampasti, e che io ho ricordato, nel rilevare gli appunti che ti mossi il Paese, mi permetto di fissare meglio l'attenzione dei lettori tuoi sulla dichiarazione dell'assessore ing. Codugnello, cui si accennava in un precedente scritto da te pubblicato col titolo *incoerenza amministrativa*. Dichiarazione che a me sembra contraria alla buona norma amministrativa.

Si risale alla penultima seduta del consiglio comunale, quando il c. n. R. n.º, certo non in fama di « popolare » chiesi all'on. Giunta perché non avesse introdotto alcune clausole favorevoli agli operai (come ripresi festivo, minimo di mercede, ecc.) nel capitolato per manutenzione strade comunali, in omaggio alle idee democratiche da essa Giunta professate.

L'assessore Codugnello rispose, fra altro, che non si poteva imputare la Giunta, di cui faceva parte, di scarso interessamento per le classi lavoratrici; ma che, nell'appalto in questione *et similia*, non era il caso attuare quanto il consigliere Renier raccomandava; soggiungeva che si sarebbe vista la buona volontà della Giunta nei futuri lavori per la costruzione dell'edificio delle scuole, nella Braida Codroipo.

Per quei lavori, come vedrà tra breve il Consiglio — diceva l'ingegnere assessore — abbiamo diviso in vari lotti l'appalto allo scopo di dar guadagno agli operai, piuttosto che agli imprenditori, e per questo noi spenderemo 20 o 23 mila lire in più.

Io non so se queste parole esprimano che so io, un desiderio, un « vagheggiato » dall'assessore Codugnello, sfuggogli nel calor della discussione; oppure se sia effetto di matura deliberazione dell'on. Giunta. L'accento alle 20 o 23.000 lire in più da spendersi, ad ogni modo fu unito da parecchi, e quindi egli può smentirsi.

Ma se la dichiarazione dell'ass. Codugnello fosse esatta, io, dico il vero, non crederei di poterla applaudire; certo, se fossi amministratore del comune, non la avrei dato il mio voto.

Va bene tutelare gli operai: sono per il primo con la Giunta, augurandoci che in avvenire tutti i guadagni vadano direttamente a riversare su chi lavora; ma chi è semplicemente amministratore (e tale io considero i signori che siedono a palazzo) deve curarsi prima di tutto di amministrare, e provvedere ad altro solo in quanto ciò non aggravi le condizioni dell'ente che esso amministra. Né la giunta attuale può certamente pensare che essa abolirà, con un tratto di penna, uno dei fattori della produzione che è il capitale, o lo priverà della parte che sulla produzione gli spetta appunto come con — fattore di esse.

D'altronde, resta a vedersi se le venti o ventitre mila lire andranno realmente a vantaggio dei lavoratori. Non è infrequente, per esempio, il caso di cooperative trasformatesi più o meno lentamente in vere officine padronali, vale a dire in officine a cui profitti vanno distribuiti soltanto fra poche persone, mentre gli azionisti non hanno avuto neanche il conforto di... restar considerati come tali!.. Questo, per dire che non sempre si raggiungono i miraggi ai quali si crede di avviarsi: e nel caso in discorso, ripeto che « resta a vedersi » ciò che si otterrà.

Uno fra i tanti.

## Cronaca Provinciale

## Cividale.

Era idrofobo! — Dall'istituto anti-rabbico di Padova è pervenuta in data 10 maggio una lettera al nostro Sindaco, nella quale si annuncia che il cane ritenuto idrofobo, che incuteva il terrore in vari paesi e che fu ucciso nei pressi di Campeggio, la cui testa venne spedita il 21 marzo s., è stato riconosciuto veramente idrofobo perché i conigli d'esperienza vennero ambidui a morire coi sintomi classici della rabbia.

Acquedotto di Purgessimo. — Al nostro Municipio pervennero da Udine le relazioni chimica e batteriologica delle sorgenti di Purgessimo, che sono concordi nel ritenere che l'acqua è potabile, poiché l'analisi chimica la riscontrò buona e la batteriologica perfettamente pura.

## Moggio.

Domanda di moratoria. — Il negoziante in manifatture e generi diversi, Giovanni Malattia fu Marco, ha presentato domanda di moratoria per sei mesi, offrendo il bilancio con questi estremi: lire 8179 di attivo, lire 4483 di passivo.

Il Tribunale di Tolmezzo, da cui dipende il nostro circondario, ha convocato i creditori per il 24 del corrente mese.

## Forgaria.

La partenza del maestro. — Il sig. Panin Nino, nostro maestro di musica, riusi eletto a Pieve di Cadore per la qual nuova residenza egli parti ieri. Il nostro paese aveva in lui un maestro intelligente e capace. Perciò mentre gli mandiamo un saluto ed un augurio, siamo spiacenti di averlo perduto.

## Codroipo.

Ascolazione esserenti. — L'associazione degli esserenti, commercianti ed industriali, testè costituitasi a Codroipo, ha fissata la sua sede nei locali a Montebello di proprietà del sig. Gio. Battista Bellico, situati nel centro del paese.

L'associazione sorta allo scopo non solo di propugnare gli interessi propri, ma anche quelli del paese, si propone di pretere la iniziativa di varie riforme a lavori ritenuti necessari ed urgenti ed in ciò confida di ottenere un largo appoggio da parte della locale rappresentanza comunale e da quelle dei comuni limitrofi.

## Magnano.

Per collocamento delle scuole e degli uffici municipali. — Il Prefetto della Provincia, autorizzò il Comune di Magnano in R. viera ad acquistare, per collocamento delle scuole e degli uffici municipali, dal sig. cav. Antonio Furchi lo stabile di pertiche 066 rend. 1.3184 in mappa di Magnano in R. viera per il prezzo di L. 17000.

## S. Vito al Tagliamento.

Incendio. — Sore sono si manifestò il fuoco nel fienile di Lucrezia G. Iberti Morassutti che in breve distrusse tutto il fabbricato ad ovest del pronto soccorso dei terrazzani e dell'arma dei carabinieri.

Il danno, assicurato, ammonta a circa 3000 lire.

## DA GORIZIA.

12 maggio.

Unione clericale. — Un giornale clericale molto battagliero che si pubblica a Trieste, gettò tempo fa l'idea di creare un giornale clericale unico. Ma tale idea non fece breccia. Ora quel giornale si lagna dicendo che la sua idea ebbe un att-stato cumulativo di collegialità... silenziosa. Aggiunge, e questo è il bello, che lo sapeva prima, perché in tale modo toccava dei cantini poco graditi.

Ma allora perché si vantano i clericali di essere tutti uniti in un solo fascio, tutti intenti a sostenere i comuni ideali? Invece si capisce che anche nel loro campo sono in frazioni e fazioni.

Elezioni comunali. — Si approssima l'epoca per le elezioni comunali suppletorie e come sempre si odono a latrare i nemici del partito che siede sopra le faccende del nostro comune.

Io non voglio dire che tutto quanto si fa o non si fa al nostro comune sia ben fatto, tutt'altro, e magari se al Consiglio si formasse una minoranza oppositrice, le questioni verrebbero più studiate, i voti dati, lo sarebbero con maggiore cognizione di causa, le faccende sbrigate con maggior sollecitudine di quella che ora lo sono. Ma per fare tutto ciò bisognerebbe trovar uomini di molta buona volontà che prendessero sul serio il loro mandato, che sacrificassero il tempo nello studiare tutto l'ingranaggio municipale e che poi con piena cognizione di causa potessero trattare e discutere le varie questioni in Consiglio. Allora si chiesi potrebbe chiamare Consiglio veramente cittadino, non già da persone che ambiscono solo le cariche pubbliche, tanto per darsi l'aria di essere qualche cosa.

Festa in concorso. — Gli affari di questa Banca popolare vanno a gonfie vele. Ai quattro impiegati, ora il Consiglio di amministrazione deve aggiungere un quinto e bandisce concorso per un ragioniere corrispondente che conosca preferibilmente affari bancari. Tempo a concorrere è tutto il corrente mese.

Cartolina illustrata pro Beneficenza Italiana. — Di una semplicità eloquente, la cartolina ideata ed eseguita dal valentissimo prof. Sensig, membro del Comitato, per la festa dell'8 giugno p. v. dell'Associazione Italiana di Beneficenza. Un braccio italiano a la mano stendendo il bussolo entro cui la carità mette il suo obolo. E l'invito a piedi della cartolina suona:

« Sbacci e maturi o Generosi, al raggio della Vostra gentilezza vivificante, il fiore della Carità, che tutti annoda e affratella ».

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattia interno e nervoso 2

Consulente: Piazza Mercantile, nuovo N. 4 (Casa Giacomelli), dalle ore 11 alle 12 di tutti i giorni.

## Cronaca Cittadina

## All'Efemeride Bardusca

ch'è impaziente di attaccare polemica con la Patria del Friuli, si fa sapere che v'rà presto acccontentata e che quel buon figliuolo di Falstaff sarà su i ordini per servirlo. Il ritardo è dovuto ai gravi avvenimenti del mondo e ai casi pietosi in città, che invitano a pensieri mesti, piuttosto che alle corbellerie di servivanelli imperiti e petteggoli.

Ma avendo ieri la cavalleresca Bardusca creduto di far la spicciata col criticare la *frass orgia della metropoli lombarda*, fingendo di non capire, per incanto dell'articolista dichiaro che la parola *croia* non alludeva all'eletto, nel IV Collegio di Milano, del *Candidato democratico-costituzionale*, bensì alle candidature dell'anarchico Calcagno e del Filippetti socialista, ed agli scandali delle adunanze precedenti la elezione. La Patria del Friuli, anzi, deve sentire compiacenza per la riuscita del Mangiagalli, tanto per le qualità personali di lui, quanto perché vede in essa un avviamento alla unione di tutte le frazioni costituzionali contro le Fazioni sovversive. E c'è essendosi manifestato domenica nella metropoli lombarda, la cavalleresca Bardusca capirà che anche in Udine, sciolta l'ibrida alleanza con fantasmi socialisti e ridicoli sognatori della Repubblica... di Pagnacco (come dicevasi anni fa), potrà essere prossimo il risveglio per riordinare le opinioni del Paese... o almeno per accettare il nuovo Figurino di Milano.

Falstaff.

## La riunione di jeri per la nuova linea ferroviaria CIVIDALE ASSLING.

Ieri, alla ore quattordici, convocati dal nosto o S'n'aco signor Michele Parisini, si radunarono in una sala del Palazzo Municipale, i signori: cav. Ruggiero Morgante, sindaco di Cividale, avv. cav. Ignazio Renier, presidente della Deputazione provinciale, il signor Emilio Picc, assessore del Comune di Udine, gli on. Giardini e Morpurgo (questi, anche nella sua qualità di presidente della Camera di Commercio), il comm. Monterumici, direttore generale delle costruzioni della Società Veneta e gli on. Giurati e Peiz pure della Società Veneta, per discutere e accordarsi sul prolungamento della linea ferroviaria Udine-Cividale fino ad Assling (Austria): vedi lo scritto del sig. G. S. nella rubrica *Questioni di attualità*.

La riunione aveva carattere di adunanza preliminare, a semplice scopo di affiatamento, per poter — quando che sia — presentare ai rispettivi corpi deliberanti (Consiglio provinciale, consigli comunali di Cividale e Udine, Camera di Commercio) un progetto *preferibile*, già studiato e concreto.

La riunione durò quasi due ore. Dapprima fu ventilata la questione di massima a cui i rappresentanti di Udine, di Cividale e della Provincia si dichiararono favorevoli, salvo la approvazione delle rispettive rappresentanze comunali e del Consiglio Provinciale. Si venne quindi alla discussione dei vari tracciati giusti gli studi di massima compiuti dalla Società Veneta.

## Tre progetti

furono sommariamente esposti. I convenuti si trovarono in massima concordi nella scelta di uno fra essi: e precisamente di quello che farebbe proseguire la ferrovia da Cividale — S. Guaro — Purgessimo — Castel del Monte — Podresca — Canale. La linea passerebbe sotto Castel del Monte, fra questo e il monte Spich, e richiederebbe

## una galleria di due chilometri

da scavarsi fin quasi a Podresca. Contuttociò, sarebbe questo, fu detto ieri, il progetto meno costoso.

Restarono esclusi i tracciati: Cividale — S. Quirino — S. Leonardo — Stregua — Aussa, lungo la vallata dell'Erbezzo; e Cividale — Carrara — Albana — valle del Iudrio — Podresca — Canale.

La linea per S. Lucia pare abbandonata affatto.

Infine venne incaricata la Società Veneta di presentare i progetti dettagliati per chiedere la sovvenzione governativa.

## Trasferimento e nomina.

La Camera, ufficiale d'ordine alle Gabelle di Verona, è trasferito a S. Giorgio di N. goro; Ruggini, agente delle imposte a Udine, è nominato conservatore delle ipoteche.

## Società Veterani e Reduci.

I Soci sono invitati ad intervenire, fregiati delle medaglie, ai funerali del Socio Arrigoni Gio. Battista, che avranno luogo nel giorno d'oggi Mercoledì 14 maggio alle ore 4 pom. partendo dalla Casa in Via R. nchi N. 42.



## Consiglio Provinciale.

Lunedì 26 corrente alle ore 11 ant. convocato il Consiglio Provinciale per discutere e deliberare intorno agli affari posti all'ordine del giorno che pubblichiamo:

## In seduta pubblica

1. Comunicazione di deliberazione d'urgenza sulla quale fu proceduto alla nomina di due membri nella Commissione provinciale per l'abolizione del dazio sui ferriacci.

2. Comunicazione di deliberazione d'urgenza sulla quale fu provveduto allo storno di somme dal Fondo di riserva e da categoria a categoria per far fronte ad esigenze varie del bilancio 1901.

3. Comunicazione di deliberazione d'urgenza sulla quale fu autorizzato lo storno di somme dalla spesa prestata dalla ditta Venier Gino per l'acquisto dell'appalto dei lavori murari e movimenti di terra per la costruzione del ponte sul Gosa ed istrigo.

4. Comunicazione di deliberazione d'urgenza sulla quale furono accordate L. 600 all'Associazione Agraria Friulana per continuare la lotta contro la diaspia pentagona.

5. Comunicazione di deliberazione d'urgenza sulla quale fu autorizzato il pagamento di L. 5000 accordata dal Consiglio provinciale per l'esplorazione antichistica di viali di viti della Provincia di Udine.

6. Comunicazione di deliberazione d'urgenza sulla quale fu accordato un sussidio di L. 200 per l'invio di Rappresentanti alla 4a Gara generale di Tiro a segno nazionale in Roma nel mese di maggio 1902.

7. Comunicazione di deliberazione d'urgenza sulla quale fu accordata alla ditta Isola Luigi ed altri di Arterga la concessione di collocare tubi di acquedotto attraverso e lungo la strada provinciale Postebiana fra l'abitato di Arterga ed il bivio per la Stazione ferroviaria.

8. Comunicazione di deliberazione d'urgenza sulla quale fu stabilita la permuta di circa n. 3.000 di terreno per regolarizzare il fondo di acquedotto a sede dell'originario manicomio provinciale, e comunicazioni sul manicomio medesimo.

9. Parere sulla domanda della ditta Valerio Valentini su Pietro, per regolarizzazione dell'investitura d'acqua derivata dal Tagliamento per alimentare un molino in territorio di Osoppo.

10. Parere sulla domanda del Cotonificio Amman di Pordanone per derivazione d'acqua dal Meduna e variazione dell'investitura già valutata al Venezo, con scarico delle acque nel Roncello.

11. Parere sulla costituzione del Consorzio interprovinciale Trevise-Udine per la sistemazione e manutenzione del colatore pubblico Correla.

12. Costituzione del Consorzio per le opere di sistemazione delle roste di Ospedaletto e di Osoppo classificate in terza categoria.

13. Autorizzazione a stare in giudizio per conseguire il rimborso delle spese spese per il manicomio Forgiarini Enrico fu Pietro di Osoppo.

14. Determinazione delle epoche in cui può essere esercitata la caccia nell'anno venatorio 1902-1903.

15. Domanda del Comune di S. Vito al Tagliamento per impianto ipocausto lungo le scarpe delle strade provinciali Casarsa-Cordovado e della Motta.

16. Sull'affranco del debito di L. 100.000 anteposto dalla Provincia al Consorzio Ledra-Tagliamento nell'anno 1891.

17. Parere sul trasferimento della sede municipale di Savogna dalla borgata Crianero a quella di Jaronizza.

18. Domanda contributo provinciale a favore della Commissione per la repressione della caccia e pesca abusiva.

19. Concorso provinciale per la costruzione del campo di tiro della Società di Tiro a segno nazionale di Paluzza.

20. Concorso della Provincia nella spesa d'acquisto dei nuovi fuochi modello 1891 per le Società mandamentali di Tiro a segno nazionale.

## Per l'Esposizione 1903.

Lunedì, nei locali della Camera di Commercio si riunì sotto la Presidenza del Senatore Pecile, la Commissione speciale dello Sport. Venne approvato il programma del Riparto Sport, compilato dal Segretario della Commissione, avv. G. di Caporinaccio.

Detto programma comprende otto Sezioni: alpinismo, speleologia, automobilismo, ciclismo, caccia, pesca, ginnastica, scherma.

Ieri poi ebbe luogo una seduta della Presidenza generale dell'Esposizione e della Presidenza della Commissione dello Sport: in essa furono concretati gli spettacoli sportivi, che si terranno durante l'apertura dell'Esposizione.

## I funerali di Agostino Cella.

Ieri alle 17, come fu annunciato, molte notabilità del ceto commerciale, e parecchi cittadini, fra i quali il S. n. d. M. Perissini, che era amico personale del compianto Agostino Cella, convennero sul piazzale fuori porta Grazzano, che s'intitolò dal glorioso nome del fratello Giovanni Battista, ad attendere la salma per accompagnarla al cimitero monumentale.

Formatosi il corteo, nel quale spiccava la bandiera dei reduci e veterani con numeroso seguito dei medesimi, proseguì per la strada di circoscrizione ed il viale Venezia sino al camposanto.

Davanti alla bara pronunziò parole di compianto sincero, e che commossero gli astanti, il S. n. d. signor Perissini. Commoventissimo, pure fu il distacco del figlio del povero Cella, i cui funerali riuscirono solenni ed una sincera dimostrazione di rammarco per la tragica sua fine, di stima e di affetto all'egregio estinto.

## Ringraziamento.

L'inconsolabile famiglia Cella ringrazia sentitamente tutti coloro che si prestarono nella luttuosa circostanza, e in particolar modo esprime la sua profonda gratitudine all'Onorevole Municipio, all'illustrissimo sig. Sindaco, ai Reduci ed alle rappresentanze tutte, ai concittadini ed amici e parenti che vollero accompagnare la cara salma all'ultima dimora.

La famiglia Cella.

## Pel festival pro «Dante»

si richiederà all'on. Municipio che conceda la Loggia o la Piazza Vittorio Emanuele, dove si terrà una tombola notturna e giuochi vari.

Non è però bilingue usufuore della Piazza XX Settembre, perché la Ditta Melignani non può dare le lampade che sarebbero necessarie per la illuminazione del ballo e di tutta la Piazza.

## Attenti agli imbroglianti!

Si riferisce che da parte di persone sconosciute lo quali si aggirano nei pressi della stazione ferroviaria e negli esercizi pubblici si vendono le cartelle dal prestito Bavarqua - La Masa al prezzo di L. 10 ciascuna nel mentre si cambiavano le esitano al prezzo di L. 5.24.

## Ci corre obbligo avvertire...

A proposito dell'appunto che inserimmo sotto la statistica dell'industria riportata dalla interessante pubblicazione della Camera di commercio (vedi prima pagina); ci corre obbligo avvertire che i dati relativi alla tipografia e litografia sono presi dall'ultima statistica pubblicata dal Ministero, la quale risale al 1890.

Le note statistiche ora compilate servono per illustrare la opportunità della navigazione fluviale in Friuli; per questo fine, l'industria tipografica non ha importanza veruna. Ecco perché la Camera di Commercio, tanto diligente sempre ed in tutto, non insistette per questo particolare, nelle ricerche.

## Una novità

nel servizio della vigilanza urbana è quella di avere, ora, un «vigile in bicicletta»: c'è, in via di esperimento. Si è calcolato che quel vigile può, da solo, sorvegliare il servizio nettezza delle strade, che prima richiedeva la vigilanza di tre persone.

Se l'esperimento va bene, si provederà — questo almeno è il pensiero della Giunta, ad aumentare il numero dei vigili ciclisti, o adibirne taluno al servizio dei suburbi e delle frazioni ora completamente trascurate.

## Per la Insigne Basilica di Aquileja.

Abbiamo appreso con vero piacere la notizia di una importante commissione affidata al nostro ottimo amico e valente pittore signor Leonardo R. G.

Si tratta di un quadro di grandi dimensioni — sei metri di lunghezza per tre metri di altezza — destinato per la Insigne Basilica di Aquileja, che verrà inaugurato nel dodicesimo centenario di S. Paolino, che ricorre entro l'anno corrente.

Il quadro è di soggetto storico, e rappresenta: S. Paolino nell'atto di benedire l'esercito di Carlo Magno, guidato da suo figlio Pipino, in unione al duca Enrico del Friuli, verso l'ottocento dell'era volgare.

Il fatto storico si svolse nei pressi di Cliviale, dove stavano accampate le soldatesche di Carlo Magno, mentre disponevansi a muovere contro gli Alvari che stavano per calare in Italia.

Il quadro, tosto dopo finito adorerà una parete del Presbiterio della menzionata Basilica, così meritamente famosa per i tanti tesori d'arte che racchiude.

Noi, e parecchi altri, che in questi giorni, visitammo lo studio dell'egregio pittore, così appassionato dell'arte sua, instancabile sempre nella ricerca di nuovi effetti, sempre intento a strappare i segreti, abbiamo veduto l'abbozzo del quadro in parola, e ne riportammo la più favorevole impressione.

Ladovinatissimo il concetto predominante, sapiente la distribuzione delle parti che concorrono a riassumerlo.

Facciamo proprio affidamento in un'opera d'arte vera e sentita, tale che faccia onore non all'artista soltanto, ma ed anche al paese nostro, il Friuli, che conta gloriose tradizioni, ed il Lombroso, defuso in un suo celebre lavoro: paese di pittori.

Ma gli augurii più sinceri all'amico ed all'artista per l'opera sua futura, non possono dispensarci, anzi ci obblighano, a rivolgere una sentita parola di elogio alla commissione per le feste centenarie di S. Paolino, di cui è presidente quell'esimio protonotario mirato, arciprete di Aquileja che è nostro concittadino, Don Luigi Simbuco, per l'idea felicissima che ebbe, volendo degnamente solennizzare e il ricorrenza dodicesimo centenario del Santo, di affidare un così importante lavoro storico-sacro, ad un pittore quale il Rigo, che col vivido soffio dell'arte sua, saprà indubbiamente affermarsi degno dell'alto soggetto.

## Corso delle monete

Austria 100 85 Germania 125 40  
Francia 100 40  
60

## Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI UDINE

I fatti di Tricesimo.

La sentenza. — L'udienza di ieri fu tutta occupata dalla discussione della causa.

Parlò primo l'avv. Emilio Driuesi della P. C., sostenendo che i quattro imputati non appartengono a partiti

politici perché sarebbe fare troppo onore per loro, ma invece all'arte che abusa anche della politica.

Chiede una sentenza di condanna. Il P. M. avv. Tescari ha pronunciato un'abile requisitoria dicendo che da un po' di tempo Felitto è diventato la Patterson del Friuli. Chiese pene varianti da uno a otto mesi.

Per la difesa parlò prima l'avv. Levi, che con felice sintesi distrusse tutte le esagerazioni emerse in questo processo sia da parte dell'accusa, che dai giornali che hanno tentato far vedere che gli odierni imputati fossero dei feroci anarchici.

Parlano poi gli avv. Caratti e Franceschini, ed il Tribunale ritiratosi alle 17 rientra dopo due ore ed emette sentenza con cui comanda Feruglio Ugo alla reclusione per mesi 6, giorni 2 — Feruglio Antonio mesi 4, giorni 25 — Sileni Luigi mesi 4, giorni 7 — Zili Giovanni mesi 4, giorni 25, Tutti quattro alla multa di L. 120. Da Luca Antonio giorni 22, Feruglio Angelo, contumace, giorni 20.

## Lezioni di musica.

Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonché lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta. 16

Poslan Schiav., 12 maggio.

Spett. Officina Meccanica Elettr. tecnica G. B. Marzuttini e C.

UDINE.

H) voluto provare per qualche po' il «Gazogeno acetilene» da voi posto in casa mia prima di darvi il mio parere.

H) esperimentato il vostro apparecchio in ogni condizione e modo, ed è tale il suo perfetto funzionamento e così matematicamente dimostrabile l'assoluta assenza di pericolo, che non so se più lodare la sua e splendida che per esso si può ottenere o la semplicità e la perfezione del congegno.

L'acetilene è preziosa conquista moderna e sistema d'illuminazione incomparabile, ma voi avete saputo far sì che sia anche il più economico, il più elegante, il più sicuro fra quelli che ci fanno dimenticare l'assenza della luce solare.

Congratulazioni adunque ed augurio di numerosi affari.

Con stima Vi riverisco

Enrico Mangano  
Chim. farmacista.

DOPPIO SUICIDIO  
sensazionale

Riceviamo all'ultima ora da Gorizia in data d'oggi:

Stamare alle 4 1/4 Giuseppe Ganduti presidente della Federazione fra lavoratori e lavoratrici Gruppo Gorizia, ex gerente dei giornali «Corriere di Gorizia» e «Friuli Orientale» da uno scoglio presso il ponte vecchio sull'Isonzo abbracciato ad una giovane che si dice sua innamorata, certa Grusovin figlia d'una ex guardia notturna, pontatrice di macchina alla locale tipografia Paternolli si gettava nell'acqua, e trovava la morte.

Il Ganduti era stato recentemente condannato dal Assise di Innsbruck per un processo di stampa intentato dal barone Taublenbach.

Egli aveva circa 35 anni. Lavorava nella tipografia Seitz, al «Corriere Friulano». Il partito socialista perde in lui un attivo campione. Era ammogliato ed aveva due bambine.

La Grusovin, non bella ma simpatica, aveva 24 anni.

La notizia recata stamane in città da contadini del Celio che passavano a quell'ora il ponte fece enorme impressione.

Si racconta che la Grusovin stessa voleva salvarsi aggrappandosi allo scoglio, ma venne strappata via dal Ganduti e poco dopo scomparvero nell'acqua.

## DA TRIESTE.

I funerali del capo socialista Uecker.

13. — I funerali di Carlo Uecker, capo dei socialisti di Trieste, riuscirono imponenti.

Vi parteciparono oltre diecimila persone. I funerali erano civili, senza clero né croce. C'erano invece le bandiere dei socialisti.

Colossali corone venivano portate a mano.

L'interminabile corteo attraversò il sobborgo popolare di San Giacomo e si diresse al Cimitero ove si tennero alcuni discorsi. Vennero da Gorizia, da Pola, e da altre località rappresentanze.

Le tipografie e molti stabilimenti chiusero alle 16 in segno di lutto.

ING. C. FACHINI

Telefono N. 152 - UDINE - Via Manin

Deposito di macchine industriali ed agricole

Accessori d'ogni genere

Pompe - Rubinetterie - Cinghie

Macchine utensili - Trapani - Cesole - Fucine - Apparecchi per gas - Luce elettrica - Acetilene.

PREMIATA FABBRICA DI BILANCIE (ex G. B. Schiavi)

Fonderia di Metalli

OFFICINA RIPARAZIONI

Turbine - Dinamo - Impianti industriali

Assassinio misterioso di un frate  
a Trapani

Palermo, 13. — Telegrafano da Vita, borgata di 5000 abitanti, in provincia di Trapani, che ieri notte fu consumato un misterioso delitto che ha rattristato la cittadina. A Cattolico, vicino al convento, venne trovato assassinato fra Domenico Renda, monaco di Tagliavia.

Ieri notte egli usciva provvisto di pane, cacio e vino, dal convento per recarsi in una casa poco distante, destinata ai monaci come ripostiglio di legno e di paglia, ed ivi fu trovato morto. Fra le molte versioni sulla causa del delitto, la più accreditata è che il frate sia caduto in un appuntamento amoroso, ma invece di giungere l'aspettata, piombò sul malcapitato frate la vendetta o del marito o del fratello.

Anni indietro il fratello del monaco, Vincenzo Renda, era stato ucciso e si credeva invece da alcuni, che l'odierno delitto sia il seguito a quell'assassinio.

## Disordini in Andria.

Napoli, 13. — Si ha da Andria che lo sciopero continua minaccioso. I municipi è occupato militarmente. In seguito alle esortazioni dell'on. Barba gli assembramenti si sciolsero.

L'accordo fra proprietari e contadini è difficile a ottenersi. La forza dovette caricare i contadini arrestandone molti.

Luigi Montico gerente responsabile.

## Bottiglieria bene avviata

da vendere.

Rivolgersi all'ufficio annunci del nostro giornale. 127

## AVVISO

Vendesi casa in Udine Via Bartolini N. 2. Rivolgarsi al II. piano di detta casa. 120



## AFFITTASI

fuori porta Gemona casa con annessa stalle, rimesse, giardino e orto. Affittasi pure a parte locale uso cantina.

Dirigersi all'Amministrazione del Giornale. 120

## Officina Meccanica Elettrotecnica

G. B. MARZUTTINI & C.

UDINE - Via Rauscedo N. 10 - UDINE

Gazogeni d'Acetilene

Costruzioni e impianti completi.

SI GARANTISCE

il perfetto funzionamento

BICICLETTE

Costruzioni - Riparazioni

Noleggi e Cambi

RAPPRESENTANZA

della Ditta F.lli Marchiondi.

Piacenza per biciclette, motociclette, automobili.

Sonerie elettriche

impianti e riparazioni

Si accetta qualunque commissione

in elettrotecnica-meccanica.

Fonografi - Macchine da cucire,

ecc. ecc.

In genere di Biciclette si accordano anche PAGAMENTI RATEALI

D'affittarsi in via Pracehio N. 49 interno due vasti granai. Rivolgarsi ivi. 121

## AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO Premiato con medaglie d'oro e d'argento e diplomi d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista Bareggi è pura l'unico preparatore del vero e rinomato Fluido, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la boissaggine e tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere le domande alla Ditta E. G. F.lli Bareggi - Padova.

## CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

Liquore ricostituente

Tutte le Salute??

Il ch.mo Dr. VIN-

CENZO ARGENTO di

Palermo, medico della

R. Casa, scrive:

Sin dal periodo dell'E-

speciazione nazionale in

questa città, ho adope-

rato ad intervalli a secondo le occasioni,

il FERRO-CHINA-BISLERI e posso assicu-

rare di averlo trovato sempre utilissimo

come tonico e ricostituente, nonché gradito

e di facile somministrazione agli infermi,

che per loro natura sono negativi a pren-

dere rimedi. 13

## ACQUA DI NOBIA UMBRA

(Bergamo Angelini)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

## Acquisterebbersi subito:

Ampia Villa con campagna, località Tricesimo-Tarcento-Cividale e Carnia. Altra consimile, località Visinale-Rossazzo Manzano.

Campi 250 circa con, oppure senza Domestico a due chilometri circa da Udine.

Rivolgersi offerte:

LEPIDO NARDO

Palmanova



**LE INSERZIONI**

dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI & C.  
MILANO Via S. Paolo, 11 - Roma Via di Pietra 91 - Genova Piazza Fontane Marose - PARIGI 14 Rue Pardonnet.

**LE INSERZIONI**

**GIUSEPPE LAVARINI**

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

**Grande assortimento**

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza a prezzi da non temere concorrenza

**Assortimento Portafogli - Portamonete**

Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia.

Prezzi convenientissimi

**FRANCESCO COGOLO**

CALLISTA PROVETTO

Udine Via Grazzano N. 73 Udine

Mi prego avvertire i sofferenti di calli che mi trovo sempre disponibile a prestar l'opera mia, tanto al loro domicilio che al mio.

**Recapito**

presso Faustino Savio, parrucchiere, Mercatovecchio.

La «Patria del Friuli» è il giornale più diffuso della Provincia.

MACCAGGINO CHINCAGLIERIE - MERCERIE - MODE

**Augusto Verza**

Mercatovecchio, 5-7 - UDINE - Mercatovecchio, 5-7

**Emporio Ciclistico**

Assortimento biciclette Nazionali ed estere delle più rinomate fabbriche

**PREMIATA**

Officina meccanica per costruzione e riparazioni BICICLETTE DI QUALSIASI TIPO.

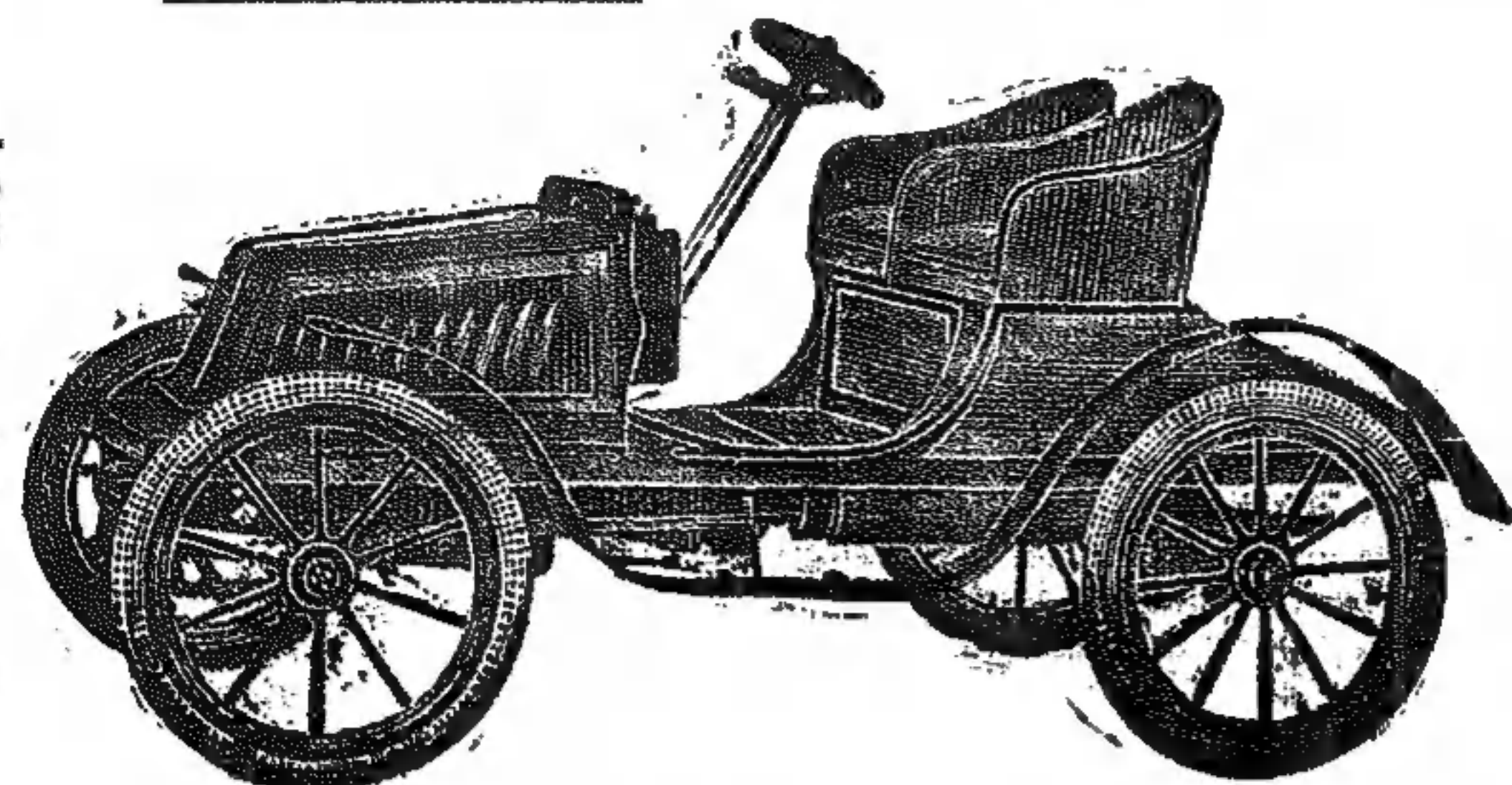
Ricco assortimento accessori e pezzi di ricambio - Camere d'aria - Coperture ecc.

Unico Deposito

delle Coperture gomma Vulcanizzate

BICICLETTA SPECIALE L. 160

Si accordano pagamenti rateali - Si fanno cambi.



Deposito impermeabili Loden, gomma - Soprascarpe gomma - Cestumi per ciclisti - Maglio - Berretti - Calze - Guanti ecc. - Palloni per Foot ball - Palloni per sbratto - Racchette e palle per Lawn Tennis - Tamburelli ecc. - Rappresentanze Automobili - Veturlette - Quadricicli - Tricicli - Motociclette - PEUGEOT-VALENTI-GNEY - A DARRACQ e Compagnie USINE PERFECTA - SURESNES (Seine) - Castagnieri Sebastiano - Alessandria ed altro. - (Grande assortimento Ombrelle - Ombrellini - Bastoni - Ventagli.)

**Tende Persiane Trasparenti di Legno**

**BIANCHE e COLORATE**

Ponte Poscolle, 11 - UDINE - Ponte Poscolle, 11

**G. MARCUZZI**

Tappezziere in mobili e Carrozze

Per le inserzioni in terza e quarta pagina, conviene pagare il prezzo anticipato.

**UOMINI**

Protezione di gomma e vernice di legno - ed altri di ogni specie per signori. I migliori per igiene e sicurezza.

ULTIMO LISTINO coll'elenco delle *Verze* in busta non intestata e ben chiusa contro frode. - Scrivete Sig. G. Marcuzzi, Udine, via Rialto 124. VII



**CARBOLINEUM**

Olio vernice

Impregnante, idrofuogo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Oli e grassi per macchine, grassi d'adesione per giughe di cuoio, cotone, fani vegetali e metallici.

Se le Pulci ti dan fastidio e tedio  
Sol Razzia vi può portar rimedio

**Toso D. Edoardo**

**Chirurgo Dentista**

Via Paolo Sarpi n. 8

UDINE

**Polle rinomate suolette d'ASBESTO del D. Högges si evitano:**

I dolori ai piedi per calli

CALLOSITA'

GELONI

SUDORE

L'UMIDITA'

IL FREDDO

IL BRUCIORE

**PREZZI**

Comuni L. 0.60 paio  
Pesanti > 1. —  
Pesantissime > 2. —

Deposito e vendita presso il negozio LUIGI ROSELLI, Udine, via Rialto, 2.

L'Amaro Bareggi a basso Ferro China - Rabarbaro è indicato per nervosi, miciziosi, dolori di stomaco.

**T'OSI - TOSI - TOSI**

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.

**PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER**

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina; i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nelle quantità di 10 a 12 al giorno.

Scatola grande L. 1.50 cad. - Scatola piccola L. 1 cad.

Milioni di scatole vend. in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo

**DIFFIDA**

La Ditta A. Manzoni & C., unica concessionaria delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione, avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.



Dal 1 novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

*A. Manzoni & C.*

Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI & C. chimici farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11 Roma via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di centesimi 25 per l'affrancazione.

IN UDINE presso: Comelli, Comessatti, Fabris, P. Miani, Beltrame, Donda farmacisti; Minisini negoziante.

**MALATTIE DI PETTO**



Dichiarato da celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PROMPTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.

L. 6 con apposito inalatore ed istruzioni - L. 5 senza inalatore, più centesimi 80 se per Posta.

**Diffidare di altri Chlorphenoli**

Esigere le firme: Dott. Passerini - C. Ragni

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11, ROMA, via di Pietra 91. In Milano si vende anche presso la Farmacia Viacomonica e Intorno Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: Cabella - Farmacia S. Siro - Moretta - P. Rossi - Sturlese, farmacia centrale.

«Ordiniamo che, allo stato attuale della scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa comparare alla questa potente inalazione aerosolica, e ne diamo ampia lode al suo inventore.»

Gazzetta degli Ospedali N. 70, 1892.

«Il Chlorphenol del Dott. Passerini, preparazione altissima in molte forme acute o lente dell'apparecchio respiratorio (Bronchiti, Asma, Tisi) è destinato veramente ad un successo.»

Corriere sanitario, N. 26 1892.

In Udine presso Comessatti, Comelli, Fabris, Miani, Beltrame farmacisti, Minisini negoziante.